

di opere e nella misura del 6.50% per quell'esclusiva al 2° gruppo di opere, e ciò in analogia al tasso indicato dallo Stato nei rispettivi due decreti di concessione sopra citati.

Mentre per il 1° gruppo di opere lo Stato ha mantenuto fermo il saggio del 7.25% per la determinazione delle annuità, per il 2° gruppo la liquidazione delle annuità viene ad essere soggetta alle recenti disposizioni di riduzione del saggio (attualmente 6%).

L'Ing. Galeazzi facendo presente tale stato di cose, ha dichiarato di essere disposto a cedere all'Istituto, al saggio del 7.25%, tutte le annuità che dallo Stato saranno liquidate per il 1° gruppo di opere, a condizione che l'Istituto acquisti altresì le annuità che saranno liquidate per il 2° gruppo di opere, allo stesso saggio d'interesse che lo Stato adotterà nelle liquidazioni, anziché a quello maggiore del 6.50% deliberato dall'On. Consiglio, come invariante è detto, e tenuto applicare il diritto di commissione dello 0.50% pure stabilito dall'On. Consiglio per i finanziamenti importanti erogazioni di somme oltre l'anno in corso.

Si osserva che, tenuto conto degli studi già